



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT



Firmato digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Vigente dal 31 marzo 2021

A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio

PREMESSA ALLO STATUTO

A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio con codice fiscale 90050160127 con sede legale nel Comune di Busto Arsizio (VA) Via G.Gozzano 21, è una libera associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro le cui finalità sono in armonia con quanto stabilito dal codice del terzo settore D.lgs 117 del 2017, dal codice civile.

A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio come già specificato in precedenza è un'associazione senza scopo di lucro, un'associazione non riconosciuta, un Ente del Terzo Settore, un'associazione di promozione sociale, con propria autonomia amministrativa, patrimoniale, di bilancio e di statuto; nonché articolazione territoriale a livello zonale della **Rete Associativa A.N.A.S. Associazione Nazionale Azione Sociale** codice fiscale e partita iva 05662920825 con sede legale in Palermo via Veronica Gamba n.6.

L'associazione è apartitica ed ha rapporti con tutte le forze politiche, religiose e sociali, senza alcuna discriminazione né per origine, né per fede religiosa o credo politico e respinge la violenza sotto qualsiasi forma si manifesti.

Gli iscritti e aderenti ad A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio, pertanto, fanno propri i principi indicati nella Costituzione della Repubblica Italiana e nella dichiarazione della Carta dell'O.N.U. dei diritti dell'uomo per eliminare le barriere tra le genti, propugnando in primo luogo la Federazione Europea e promuovendo azioni ed attività in ambito UE anche attraverso scambi ed intese con Associazioni consimili degli altri Stati Europei.

ART. 1

A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio è una Associazione di Promozione Sociale dichiara di volersi iscrivere ai vigenti Registri delle Associazioni di Promozione Sociale e quando sarà attuato ed operativo il R.U.N.T.S (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) chiederà di essere iscritta nella sezione APS Associazione di Promozione Sociale del Registro medesimo.

1. **A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio** aderisce, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del d.lgs 117 del 2017, alla Rete Associativa **A.N.A.S. Associazione Nazionale Azione Sociale**, pertanto potrà richiedere successivamente, tramite la Rete Associativa **A.N.A.S. Associazione Nazionale Azione Sociale** la sua iscrizione alla sezione del R.U.N.T.S (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) come articolazione territoriale, in armonia anche con quanto previsto dall'art.101 comma 3 del D.lgs 117 del 2017 che dispone che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal presente decreto, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

2. **A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio** può aderire a più di una Rete Associativa così come previsto dall'art. 10 comma 2 lettera a) del D.M. n. 106 del 2020;



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato
digitalmente da
**GOBBI GIOVANNI
BATTISTA**
C: IT



Firmato
digitalmente da
**ZANETTI ELENA
VITTORIA**
C: IT

ART. 2 **SCOPI, FINALITA' ED ATTIVITA'**

L'associazione è apartitica, senza scopo di lucro; in particolare svolge in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La durata dell'associazione è stabilita a tempo indeterminato.

A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio promuove attività di promozione sociale, culturali e di volontariato e quelle istituzionali generali previste all'articolo 5 del d.lgs 117 del 2017, per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Le attività principali istituzionali sono previste **dall'art. 5 del d.lgs 117 del 2017** e sono:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) *(Nello specifico tutti quei master, corsi, seminari, webinar, divulgati in modalità online, e-learning, oppure con presenza in aula, con e senza rilascio di crediti formativi, rivolti principalmente agli associati, agli associati degli enti aderenti, ai tesserati ed ai terzi)*
- f) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- i) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato
digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT



Firmato
digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT

- j) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

(Nello specifico tutti quei servizi, legali, fiscali, tecnici, informatici, assicurativi e di consulenza erogati agli Enti ed Associazioni aderenti, per conto di accordi e convenzioni con partner convenzionati)

- m) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- n) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- o) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- p) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- q) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- r) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- s) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- t) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT



Firmato digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT

2. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano **secondarie e strumentali** rispetto alle attività di interesse generale, in conformità al quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo settore. L'associazione potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, immobili in comodato, locazione finanziaria, compravendita e anche tramite convenzioni con Enti pubblici o privati, per lo svolgimento delle attività istituzionali. L'Associazione per finanziare le proprie attività sociali può svolgere attività commerciale, può aprire una partita iva e chiedere di usufruire dei regimi fiscali forfettari previsti dal D.lgs 117 del 2017.

3. L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modifiche ed integrazioni.

4. L'Associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci. Essa può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionali di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei soci.

ART. 3 I SOCI

Sono soci di **A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio** coloro che ne condividono gli orientamenti generali e che si impegnano a partecipare alla vita dell'Associazione. Possono entrare a far parte dell'Associazione, in veste di Socio Effettivo, Presidente Onorario e Socio Onorario, sia le persone fisiche, gli enti del terzo settore previsto art 4 comma 1 del D.lgs 117 del 2017 e le altre associazioni senza scopo di lucro e comunque tutti coloro che ne faranno richiesta scritta, nel rispetto delle norme associative, senza pregiudizio di razza, sesso, età, religione, credo politico e condizione sociale ed economica.

1. Possono essere soci le persone fisiche, maggiorenni e minorenni, in numero non inferiore a 7 e che sono in possesso di ottimi requisiti morali e come previsto dal vigente art. 35 del d.lgs 117 del 2017.

2. Ai sensi dell'art. 35 del d.lgs 117 possono essere anche soci di A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio le Associazioni di Promozione Sociale e gli altri enti del Terzo settore, previsti all'art. 4 comma 1 del D.lgs 117 del 2017 e le altre associazioni senza scopo di lucro non rientranti nella disciplina normativa del D.lgs 117 del 2017, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.

3. Tutti i soci e se sono persone fisiche, sia di età maggiore che minore, partecipano con pari diritti alla elezione degli organi sociali; nel caso di socio persona fisica con età minore **devono poter esercitare il diritto di voto mediante chi esercita la potestà genitoriale.**

Ai sensi del vigente articolo 24 comma 1 del del D.lgs 117 del 2017 hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci effettivi



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT



Firmato digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT



Tutti i soci sono eleggibili a tutte le cariche direttive sociali e partecipano a pieno titolo alla convocazione e/o modifica dello statuto e dei regolamenti, purché in possesso dei seguenti requisiti previsti per l'accesso all'elettorato passivo:

a) non aver riportato condanne penali passate in giudicato con pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) la qualità associativa non è trasmissibile né rivalutabile.

Al momento dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse, deve presentare domanda per essere ammesso al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso sia da parte del socio, che anche da parte dell'assemblea dei soci. Le domande di ammissione presentate da soggetti persone giuridiche dovranno essere firmate dal rappresentante legale.

Tutti i soci ammessi, devono essere iscritti obbligatoriamente nel libro soci.

I soci che prestano attività come Volontario e sono iscritti nel registro volontari, dell'associazione, hanno diritto, così come previsto dal d.lgs. 117 del 2017 del :

- a) rimborso spese erogato così come regolamentato dal D.lgs 117 del 2017;
- b) dell'assicurazione responsabilità civile ed infortuni;

ART. 4

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

1. Tutti i soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi con le regole dettate dal presente statuto.

2. La qualifica di socio è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo. Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. In particolare, i soci hanno:

a) il diritto a partecipare alle attività associative;

b) il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione;

c) il diritto di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale;

d) il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;

e) il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio.

Tutti i soci hanno i medesimi obblighi, così come fissati dallo statuto e dalla normativa vigente. In particolare, essi sono tenuti ad osservare lo statuto, a rispettare le decisioni degli organi sociali e a versare le quote associative.

Le quote associative non sono trasferibili, rivalutabili né restituibili ai soci.





A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT



Firmato digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT

ART. 5

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio si perde per decesso, per recesso, per decadenza, per esclusione o esclusione.

2. Il socio può in qualsiasi momento notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'Associazione. Il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo, salvo che lo stesso Consiglio Direttivo nell'esaminare la richiesta non accordi un termine minore.

3. I soci decadono automaticamente dalla qualifica di socio qualora non provvedano al versamento delle quote associative annuali. L'assemblea ordinaria dei soci prende atto della morosità e delibera la sua decadenza con il voto della maggioranza dei presenti.

4. Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione il socio può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, comunicata al socio interessato, il quale può presentare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso all'Assemblea dei soci, che delibera, se non espressamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Il socio può essere espulso per:

- motivi comportamentali in contrasto con lo Statuto, Regolamenti e quant'altro deliberato dal Consiglio Direttivo;
- attività contraria agli interessi dell'Associazione;
- comportamento immorale penalmente sanzionato;
- perdita dei diritti civili;
- comportamento che giustifichi la comminazione di una seconda diffida in capo al soggetto che già ne ha ricevute una;
- per totale assenza e partecipazione alla vita sociale non giustificata da giusti motivi personali;
- per mancanza di partecipazione alle assemblee dei soci, senza giustificato motivo.

5. In qualsiasi caso di perdita della qualifica di socio, il socio è senza indugio cancellato dal libro dei soci.

6. La perdita per qualsiasi causa della qualifica di socio non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

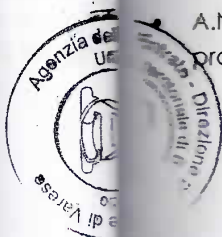
Il socio espulso o escluso potrà ricorrere all'Assemblea dei Soci entro quindici giorni successivi alla notifica del provvedimento ed essa, nel corso della prima seduta utile, esaminerà il ricorso del socio deliberando a maggioranza di 2/3 dei Soci Effettivi presenti.

ART. 6

AFFILIAZIONE ALLA RETE ASSOCIATIVA

A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio aderendo alla Rete Associativa A.N.A.S. Associazione Nazionale Azione Sociale è una articolazione territoriale; ai sensi del vigente art. 41 comma 1 del D.lgs. 117 del 2017, può associare ad A.N.A.S. Associazione Nazionale Azione Sociale Enti del Terzo Settore. Con l'affiliazione, l'Ente Affiliato entra nel Libro Soci della Rete Associativa A.N.A.S. Associazione Nazionale Azione Sociale e di **A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio**

A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio può associare in quota minimale anche le altre Associazioni non profit.



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore

Firmato digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT

Firmato digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT

ART. 7 **IL TESSERAMENTO ALLA RETE ASSOCIATIVA**

1. Sono Tesserati alla Rete Associativa A.N.A.S. i soci persone fisiche di A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio;
2. sono Tesserati i soci persone fisiche delle Associazioni di Promozione Sociale e degli altri enti del Terzo settore e associazioni senza scopo di lucro affiliate ad A.N.A.S. ed associate ad A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio;
3. il Tesseramento ha validità annuale secondo le scadenze stabilite dalla Direzione Nazionale A.N.A.S.

ART. 8 **Esercizio Sociale**

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il Bilancio se si supera il limite dei ricavi previsto dal vigente D.lgg 117 del 2017 oppure il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea Ordinaria degli associati.

ART. 9 **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti i soci. Le cariche sociali sono elettive.

Sono Organi Centrali dell'Associazione:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Presidente;
- c) Direttivo;
- d) Organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.

ART. 10 **ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. E' composta da tutti i soci effettivi iscritti nel libro dei soci.
2. L'Assemblea dei soci di A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio è l'organo sovrano dell'associazione e può essere convocata in modalità Ordinaria o Straordinaria.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano.
L'Assemblea ordinaria dei soci deve essere indetta a cura del consiglio direttivo.
Deve essere convocata dal Presidente almeno 1 volta l'anno e tutte le volte che se ne ravvisi l'obbligatorietà o l'opportunità, ma può essere convocata anche su richiesta scritta da 1/10 dei soci effettivi.
4. L'Assemblea ordinaria dei soci deve essere indetta a cura del consiglio direttivo; la comunicazione di convocazione deve essere inviata per lettera raccomandata o anche per mail o fax, PEC, WhatsApp e altra forma digitale di comunicazione atta ad assicurarne la rintracciabilità e l'identificazione del mittente e del destinatario, a tutti gli aventi diritto almeno 7 giorni prima della data stabilita con l'indicazione del luogo, data e ora di



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato
digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT



Firmato
digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT

svolgimento sia in prima che in seconda convocazione, nonché con la specificazione dell'ordine del giorno oltre alle eventuali altre disposizioni ed informazioni.

5. All'Assemblea dei soci ordinaria e straordinaria hanno diritto al voto: i soci persone fisiche, i delegati o Presidenti (delle Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo Settore, Enti senza scopo di lucro) con affiliazione in corso di validità alla data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci.

Competenze dell' assemblea ordinaria dei soci:

1. nomina dei componenti del Direttivo;
2. revoca e sostituzione dei componenti del Direttivo;
3. nomina del Presidente;
4. delibera sull'esclusione degli associati;
5. nomina e revoca, quando previsto, i Revisori dei Conti;
6. discute ed approva l'indirizzo programmatico sullo sviluppo dell'attività sociale, dell'anno successivo;
7. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
8. elegge, con votazioni separate e successive, nelle ipotesi di vacanza, previste nel presente Statuto e verificatesi prima della scadenza del mandato quadriennale, il Presidente ed i membri del Direttivo decaduti, nonché qualora non sia stato possibile procedere all'integrazione degli Organi con i primi dei non eletti, i membri del Direttivo secondo quanto previsto dal presente Statuto;
9. approva il rendiconto/bilancio economico e finanziario consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo;
10. elegge i delegati delle associazioni affiliate, che parteciperanno all'Assemblea Regionale indetta dalla Rete Associativa A.N.A.S. ed i relativi supplenti, nella misura di 1 ogni 25 ETS o associazioni affiliate. In ogni caso ha diritto all'elezione di almeno un delegato;
11. individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
12. promuove l'azione di responsabilità contro i componenti degli organi sociali.

sono ammesse e valide le riunioni degli organi sociali in videoconferenza, purché con sistemi dove possono identificare i soci partecipanti.

Secondo l'art.21 del codice civile per la validità dell'assemblea ordinaria dei soci, le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Assemblea dei soci straordinaria:

L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal consiglio direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza. L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato digitalmente da
**GOBBI GIOVANNI
BATTISTA**
C: IT



Firmato digitalmente da
**ZANETTI ELENA
VITTORIA**
C: IT

- 1. delibera sulle integrazioni, modifiche integrali o parziali dello Statuto e Atto costitutivo ai sensi dell'art. 21 del codice civile;
- 2. delibera su eventuali trasformazioni, fusioni e scissioni ai sensi dell'articolo 42 bis del codice civile;
- 3. delibera sulla modifica della denominazione sociale e sul cambio del logo dell'associazione, da utilizzare su internet, social e nella corrispondenza ufficiale;
- 4. delibera sulla richiesta di revoca del Presidente;
- 5. delibera sull'uscita dalla Rete Associativa A.N.A.S.;
- 6. delibera sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del Patrimonio;

La validità dell'assemblea dei soci straordinaria è richiesta, ai sensi dell'art. 21 del Codice Civile, alla presenza di almeno tre quarti degli associati presenti o rappresentati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART.11

IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci regolarmente costituita e nei casi previsti dall'assemblea straordinaria. Nelle votazioni per l'elezione del Presidente, verrà eletto Presidente chi ottiene la metà più uno dei voti dei soci presenti. Nel caso non sia raggiunto il quorum verrà eletto chi ha ottenuto più voti.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione e il responsabile dell'amministrazione e della conduzione economica dell'associazione, rappresenta l'A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio nel territorio di competenza ai fini dell'esercizio attività istituzionali, presiedendo il direttivo, coordina e promuove ai membri di questo organo ai fini della realizzazione delle attività sociali.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Direttivo almeno TRE volte nel corso dell'anno, convoca e presiede l'assemblea dei soci ordinaria e straordinaria dei soci. Il suo mandato dura in carica quattro anni e può essere rinnovato ad ogni scadenza quadriennale.

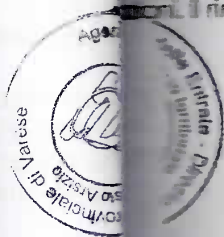
Il Presidente, con l'ausilio dei membri del direttivo, rende attuative le decisioni dell'assemblea e del direttivo.

Il Presidente ha rapporti con tutte le autorità amministrative, giudiziarie e politiche e con i rappresentanti delle imprese e cerca di realizzare accordi e convenzioni, con tutti gli attori della società civile, per finanziare tutte le attività sociali.

In caso di assenza o d'impedimento temporaneo o permanente del Presidente, supplisce il Vice Presidente vicario.

Il Vice Presidente vicario può essere delegato dal Presidente nella firma di alcuni atti e nel presidio delle attività sociali dell'ente.

Il Presidente ed al Vice Presidente possono essere riconosciuti dal consiglio direttivo, se dedicano in modo continuativo la loro attività all'associazione, un'indennità di vacanza, decisa caso per caso in base alle disponibilità finanziarie dell'associazione e comunque in base alla Risoluzione dell'Agenzia dell'Entrate n.9/E del 2007, l'indennità comunque non dovrà superare il limite previsto dal D.Lgs 645/1994 previsto per la carica di Presidente del Collegio Sindacale della società per azioni. Il rimborso spese è previsto ed erogato così come regolamentato dal D.Lgs 117 del 2017.





A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato
digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT



Firmato
digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT

ART.12 DIRETTIVO

1. Il Direttivo è eletto dall'assemblea zonale dei soci, ai sensi del presente Statuto ed è composto da un numero di 5 consiglieri, compreso il Presidente. Il mandato di consigliere ha durata 4 anni.
2. Il Direttivo è validamente costituito quando siano presenti il suo Presidente, o chi ne fa le veci, e la maggioranza dei Consiglieri. La Direzione decide a maggioranza semplice e in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi presiede. Il voto non è delegabile.
3. Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Il Direttivo:

- Promuove le attività sociali ed istituzionali previste all'art. 2 ;
- amministra i fondi;
- indice l'assemblea dei soci e convoca l'assemblea straordinaria;
- verifica e approva il rendiconto economico e finanziario consuntivo o il bilancio d'esercizio;
- vigila, nei limiti della propria competenza territoriale, sull'osservanza dello Statuto e delle altre norme dell'associazione;
- raccoglie le domande di nuova affiliazione e le domande di ri-affiliazione, le istruisce e dopo averne valutate le condizioni e l'opportunità, le inoltra alla Direzione Nazionale A.N.A.S.;
- cura e verifica, su impulso del Presidente, che i soci e gli affiliati siano in regola con i pagamenti delle quote sociali e di affiliazione ed in regola con i loro obblighi verso l'associazione;
- organizza attività (gare, tornei, campionati, iniziative formative, ecc.) ed approva, sostiene e premia quelle richieste di associazioni o organismi associativi della Provincia;
- elegge, al proprio interno, il Vice Presidente vicario ed il segretario.
- l'organo sociale, ai fini della partecipazione e del voto, può accettare l'intervento alle riunioni di un proprio membro mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, l'accettazione di tale forma di partecipazione deve essere confermata a maggioranza dei presenti dall'organo sociale stesso di volta in volta.
- elabora proposte di modifiche dello Statuto, o di emanazione e modifiche dei regolamenti sociali;
- istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni e altri enti;
- la facoltà di nominare tra i soci, soggetti esterni all'ambito consigliere, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- i membri del Direttivo possono dimettersi, prima della fine del loro mandato per motivazioni personali, presentando una comunicazione per iscritto all'associazione. La loro nomina, in sostituzione, deve essere reintegrata con l'elezione, da parte dell'assemblea dei soci, entro e non oltre sei mesi.
- Il Direttivo decade nel caso in cui si dimettano più membri ed il numero dei membri rimasti in carica scenda al di sotto di 3 membri. In questo caso, il Presidente rimarrà in carica e dovrà convocare l'assemblea dei soci entro quindici giorni da tenersi entro i successivi trenta, affinché si provveda alle nuove elezioni, dovrà curare l'ordinaria amministrazione dell'Associazione e ne manterrà la rappresentanza legale fino all'elezione del nuovo Presidente.

A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore

Firmato
digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT

Firmato
digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT

ART. 13 IL DELEGATO A.N.A.S.

Il Delegato di costituzione dell'associazione, il Delegato viene nominato dalla Direzione Nazionale di A.N.A.S. che si dovrà occupare entro 1 anno a costituire l'associazione, articolazione territoriale dell'A.N.A.S. Una volta costituita l'associazione entra nell'assemblea dei soci e tramite la nomina di Delegato zonale espressa dalla Presidenza Nazionale, viene candidato per essere eletto Presidente, nomina che dovrà essere confermata dall'assemblea dei soci sovrana.

Il mandato di Delegato è annuale, può essere revocato prima della sua scadenza, oppure automaticamente rinnovato di anno in anno. Al termine del proprio mandato il Delegato deve inviare alla Direzione Regionale, e alla Direzione Nazionale, una dettagliata relazione sull'esito dell'attività svolta, per consentire di effettuare le opportune valutazioni in merito e di adottare i provvedimenti necessari. Ogni Presidente eletto dall'assemblea dei soci A.N.A.S. Zonale Busto Arsizio verrà nominato dalla direzione nazionale A.N.A.S. Delegato.

ART. 14 ORGANO DI CONTROLLO

Secondo l'art. 30 del d.lgs 117 del 2017 la nomina di un organo di controllo, che può essere anche collegiale, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro; b) ricavi, rendite, proventi, comunque denominate: 220.000,00 euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. La nomina dell'organo di controllo è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10.5. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i requisiti richiesti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti,

Il caso di organo collegiale, chiamato Collegio dei Revisori dei Conti è composto da un Presidente, iscritto **all'albo professionale o docente di materie economiche giuridiche** e da due componenti effettivi e due supplenti, in possesso di specifiche professionalità, eletti dall'Assemblea dei soci Ordinario, e possono essere scelti anche tra soggetti non tesserati A.N.A.S. Dura in carica quattro anni, e non decade in caso di decadenza del Direttore.

1. La Cancellazione o la sospensione del Presidente da detti Albi, è causa di decadenza immediata dalla carica di Revisore dei Conti.
2. In relazione al numero dei suffragi conseguiti, i primi due dei votati assumono la carica di membri effettivi, gli altri due di membri supplenti. In caso di parità di voti risulta eletto il più anziano di età.
3. Il Collegio dei Revisori dei Conti è convocato e presieduto dal suo Presidente ed è validamente costituito con la presenza di due componenti oltre al Presidente e decide a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- Controllare la gestione contabile dell'Associazione;
- Regolare la regolare tenuta della contabilità;



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato
digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C. IT



Firmato
digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C. IT

redigere una relazione al bilancio preventivo e consuntivo, nonché alle proposte di variazione al bilancio stesso;

vigilare sull'osservanza delle norme di legge e dello Statuto.

In ogni seduta del Collegio viene redatto un verbale che viene trascritto in apposito registro e sottoscritto dagli intervenuti.

Sostituzione nell'ambito del Collegio dei Revisori dei Conti

1. Nel caso in cui, per qualsiasi causa, venga definitivamente meno il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti viene temporaneamente integrato con il componente supplente più anziano d'età **se iscritto all'albo e/o docente**. Fino alla successiva Assemblea Regionale per l'elezione del nuovo Presidente, funge da Presidente il membro effettivo più anziano d'età.
2. Nelle ipotesi in cui, per qualsiasi causa, venga definitivamente meno un Revisore dei Conti effettivo, si provvede all'integrazione dell'organo effettuando la sostituzione con il componente supplente più anziano d'età.
3. In entrambi i casi, di cui ai commi precedenti, il Collegio, così integrato, rimane in carica fino alla successiva assemblea per l'elezione dei componenti effettivi e supplenti necessari all'integrazione dello stesso.
4. In caso di impossibilità a procedere alle sostituzioni di cui sopra, o qualora venga a mancare la metà più uno dei componenti in modo da compromettere il funzionamento dell'organo, si provvederà a convocare il assemblea zonale dei soci straordinario per l'elezione dei componenti effettivi e supplenti cessati, da convocarsi e da tenersi nei successivi 90 giorni.
5. Decade dalla carica il componente del Collegio dei Revisori dei Conti che non assista, senza giustificato motivo, a tre riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti nonché per la mancata partecipazione senza giustificato motivo dal assemblea zonale dei soci.

ART. 15

IL PATRIMONIO E IL BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE

1. Il patrimonio dell'Associazione è formato dai beni immobili e mobili e dai valori a qualsiasi titolo ad essa pervenuti.
2. Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività generali l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:
3. Le entrate decommercializzate sono costituite:
 - a) Dai proventi delle Quote associative;
 - b) Dai proventi nell'esercizio delle attività generali, così come previsto all'art. 2 comma 1 di questo statuto e da quanto previsto e nei limiti imposti dall'art. 79 comma 5 del vigente D.lgs 117 del 2017.
 - c) Dalle quote di Affiliazione alla Rete Associativa;
 - d) Dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;
 - e) Dalle Donazioni ricevute;
 - f) Dai beni o contributi pervenuti per atti di liberalità o per qualsiasi altro titolo.
 - g) Da contributi pubblici;
 - h) Dai ricavi provenienti dall'esercizio delle attività previste all'art. 2, in conformità a quanto stabilito dagli articoli del Titolo X del D.lgs 117 del 2017 ;
 - i) Dalle donazioni in denaro o patrimoniali;
 - j) Dai proventi di Raccolte Fondi, così come previsto dall'art. 2 comma 3 di questo statuto;



A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore



Firmato
digitalmente da
GOBBI GIOVANNI
BATTISTA
C: IT



Firmato
digitalmente da
ZANETTI ELENA
VITTORIA
C: IT

4. L'associazione può svolgere, non in modo prevalente e principale, attività commerciale aprendo la partita iva e aderendo ai regimi fiscali e forfettari di favore previsti dal D.lgs 117 del 2017, ed avere entrate commerciali.
5. L'associazione in funzione esclusiva dei propri progetti sociali o attività sociali può contrarre mutui, finanziamenti, leasing, contratti di locazione, contratti di comodato a titolo gratuito oppure oneroso, contratti di noleggio, compravendita per avere a disposizione immobili e beni mobili strumentali. Può attivare sempre con operatori finanziari autorizzati, per le stesse finalità, strumenti finanziari e per lo specifico, titoli di credito, conti correnti, depositi bancari
6. Al termine dell'esercizio finanziario l'A.N.A.S. ai vari livelli delibera sul bilancio consuntivo di competenza o sul rendiconto economico e finanziario.
L'assemblea dei soci delibera la destinazione degli eventuali utili che devono essere reinvestiti nelle attività istituzionali.

ART.16

VINCOLO DI GIUSTIZIA

per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura e sorte insorte ed insorgenti nell'ambito delle attività espletate dall'associazione e per l'associazione, nonché per il raggiungimento degli scopi sociali dell'A.N.A.S., ai sensi e per gli effetti del D.L.GS 117/2017 possono adire l'autorità giudiziaria competente.

ART.17

DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 18

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

L'assemblea straordinaria scioglie l'associazione con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ di tutti i soci aventi diritto al voto.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo n.45, comma n.1, Legge n.117/17 e, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.





A.N.A.S.

Associazione Nazionale di Azione Sociale
Ente del Terzo Settore

Firmato digitalmente da
**GOBBI GIOVANNI
BATTISTA**
C: IT

Firmato digitalmente da
**ZANETTI ELENA
VITTORIA**
C: IT

ART. 19

VOLONTARI E OBBLIGHI ASSICURATIVI

Gli enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

1. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

2. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

3. L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 20

REGOLAMENTI

1. I regolamenti di applicazione dello Statuto, dei settori e/o per attività specifiche e le loro eventuali modifiche ed integrazioni sono deliberati dal Direttivo.
2. Essi in ogni caso, per essere adottati, debbono ottenere la maggioranza dei suffragi degli aventi diritto al voto

ART. 21 -

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non normato e/o non previsto dal presente statuto, si rimanda alla normativa di riferimento in materia di Enti del Terzo settore e/o a quanto sancito dal codice civile.

Il presente atto viene approvato in data 31 marzo 2021

Il presente Verbale e Statuto sono esenti da Imposta di registro e Bollo ai sensi dell'art. 82 comma 3 e comma 5 del D.lgs. 117.

PRESIDENTE

Giovanni Battista Gobbi

Firmato digitalmente

SEGRETARIO

Elena Zanetti

firmato digitalmente



CAPIVITA' DELLA SOCIETA' ITALIANA
UFFICIO LOCALE DI DISTO ARABIA
Chiuso il 06 APR 2021
registrato il 06 APR 2021
al n° 446 Serie 3

Per delega del Presidente Provinciale
Il Coordinatore F.O.
Cristina Cantù